

LO SPORT NELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA

Dalla fabbrica alla palestra il lavoro prepara Monaco

Le incredibili provocazioni neonaziste contro i Paesi socialisti - L'impegno comune della DTSS e dei Sindacati

DALL'INVIATO DI RITORNO DALLA RDT, giugno

All'inizio del viaggio gli interrogativi erano parecchi: come si prepara la RDT alle Olimpiadi di Monaco, cosa ne pensano i protagonisti - campioni di ieri e di domani - quale è il rapporto fra lo sport, i giovani e i lavoratori, che posto occupa nella scala delle attività sociali, nelle scuole, nelle fabbriche, nelle comunità rurali...

In primo luogo, naturalmente, le Olimpiadi. Che non sono un fatto sportivo: gli studenti uccisi dai granaderos a Città del Messico dinanzi a quei fastosi impianti che si preparavano ad ospitare i giochi del '68 o i pugni chiusi degli atleti negri americani sono nel ricordo di tutti ben più vivi dei record o dei nomi dei protagonisti di quelle gare...

L'agenda hitleriana

E' naturale che proprio nella Repubblica democratica tedesca - contro cui maggiormente si sono avvertiti gli attacchi di questa pubblicistica fascista - il problema sia particolarmente sentito. Ne parliamo con Günther Heinze, vicepresidente della DTSS (Deutscher Turn- und Sport-Bund, ossia l'Unione tedesca della ginnastica e dello sport) l'organismo che cura maggiormente lo sviluppo dello sport nella RDT...

E' stata varata dalle autorità della Germania federale una legge per proteggere la "pace olimpica" nello spazio di 500 metri, ossia per 500 metri attorno al recinto della cittadella riservata agli atleti. L'organismo che cura maggiormente lo sviluppo dello sport nella RDT...

spacciatori di banconote false e trafficanti di droga, e di non avere al contrario alcuna preoccupazione "politica". Forse per questo non è stato fatto nulla per impedire la diffusione di una singolare agenda di cui sono state stampate un nuovo centinaio di copie. Il testo è infarcito di grossolane calunnie contro i Paesi socialisti, viene lanciato in tutto il paese...

La seconda direttrice passa per le fabbriche, per le comunità rurali, per i luoghi di lavoro. E' in questi centri che si svolgono le attività sportive, si svolgono le competizioni, si svolgono le gare. E' in questi centri che si svolgono le attività sportive, si svolgono le competizioni, si svolgono le gare...

La RDT ha una tradizione sportiva di oltre 100 anni. La ginnastica ha una lunga storia. La ginnastica ha una lunga storia. La ginnastica ha una lunga storia. La ginnastica ha una lunga storia...

I tre filoni dello sport di massa. E nonostante le provocazioni il lavoro procede. Le cifre sono aride, quasi sempre inaffidabili. Ma il quadro complessivo di una situazione è tuttavia non si può prescindere dalle cifre se si vuole tentare di penetrare la realtà dello sport nella Repubblica democratica tedesca...

Corruzioni a raffica nel calcio RFT. FRANCOFORTE, 25 giugno. La commissione disciplinare della Federazione calcistica della Germania occidentale (DFB), dopo avere squalificato giovedì scorso per due anni nove giocatori dell'Hertha di Berlino, ha deliberato ieri di sospendere, sempre per due anni, un decimo giocatore, Jürgen Weber, che attualmente gioca nel Werder Brema.

Medole finisce quarto nel «Premio d'Estate» di galoppo. RIVINCITA DI ROBINSON A S. SIRO. MILANO, 25 giugno. Rinvincita di Robinson nel «Premio d'Estate» (L. 8 milioni 800.000, m. 1.700) a San Siro. Il tre anni della Sueden Deszenano, piegato di recente da Medole, si è presto rifatto conquistando la buona moneta in palio europeo ed ha recitato notevolmente all'estate, Nordwig con la moglie ed il grande nuotatore Ronald Matthes.



In quattro immagini la sintesi dello sport di massa nella RDT. Dall'alto, nella prima: operai impiegano il tempo libero per costruire gli spogliatoi di un campo; nella seconda, una manifestazione di sport popolare con partecipanti uomini e donne di ogni età; nella terza e nella quarta i frutti di una corretta politica sportiva: il campione europeo ed ex recordman mondiale dell'asta, Nordwig con la moglie ed il grande nuotatore Ronald Matthes.

Medole finisce quarto nel «Premio d'Estate» di galoppo. Pronta rivincita di Robinson a S. Siro

MILANO, 25 giugno. Rinvincita di Robinson nel «Premio d'Estate» (L. 8 milioni 800.000, m. 1.700) a San Siro. Il tre anni della Sueden Deszenano, piegato di recente da Medole, si è presto rifatto conquistando la buona moneta in palio europeo ed ha recitato notevolmente all'estate, Nordwig con la moglie ed il grande nuotatore Ronald Matthes.

son, Black Velvet e Medole. Dopo pochi metri Alan si decide finalmente a partire e schizza via come una palla di schioppo assistendosi in un Black Velvet e si fanno avanti Robinson e Black Velvet al centro della pista. Intanto anche Medole si muove al largo di tutti. Robinson, Black Velvet e Alife lottano strenuamente, poi, ai 200 metri finali, Robinson sopravanza i rivali e vince per tre quarti di lunghezza su Alife che mantiene in corsa testa di vantaggio su Black Velvet. Quarto è Medole, che forse ha trovato contrario il terreno piuttosto duro.

Le altre corse sono state vinte da Verse (2 Brio); Zindal (2 Tamtam); Cortese d'Asiti (2 I Spy); Prizia (2 Palma); Musin (2 Faririci). Valerio Setti

Quella che gareggiò all'Arena di Milano non era la vera squadra

Ad Augsburg si è vista l'URSS da Olimpiade



ROVERETO (Trento) - Renato Dionisi ha ieri migliorato il proprio primato italiano di salto con l'asta con m. 5,45. Il limite precedente era m. 5,40, stabilito l'11 maggio scorso a Formia. NELLA FOTO: Renato Dionisi.

A Rovereto grande exploit nell'asta

Dionisi vola a m. 5,45: nuovo record

Con tale misura il primatista italiano si pone al quarto posto nelle misure mondiali - Buoni risultati anche nel salto in alto e nel disco

SERVIZIO ROVERETO, 25 giugno

Renato Dionisi, dopo un ininterrotto fischio di Milano, ha dato una nuova prova delle sue attuali buone condizioni tecniche ed agonistiche, salvando la vittoria del milanese Schena, della Riccardi, che nel quinto tentativo ha battuto il favorito Tommasini. Tempi dei due: 14'12"6 e 14'16"2. Altri risultati: metri 100, primo O. Rossi, 1'17"4; quattrocento: Scattolon, 47"7; metri ottocento: Fontanella, 1'52"2; metri millecinquecento: Riga, 3'33"4; metri tremila con steeple: Ghislini, 9'13"6. I centodieci ad ostacoli sono stati vinti dallo svizzero Marchesi, che ha dato così il carattere dell'intercontinentalità alla riunione. Egli ha ottenuto 14"6. La staffetta di quattro è stata vinta dai carabinieri di Bologna in 42" netti.

SERVIZIO AUGSBURG, 25 giugno

Nei quattro giorni di gare, la federazione di Mosca ha vinto con superiorità totale segnando un 49'73 elettronico. Il riforme Shapka, battuto da Schiro all'Arena di Milano, non è stato misurato a metri 76,70. Secondo Pappalardo, stessa Società, metri 75,04. Non certamente entusiasmanti i risultati delle corse, anche se dobbiamo segnalare la vittoria del milanese Schena, della Riccardi, che nel quinto tentativo ha battuto il favorito Tommasini. Tempi dei due: 14'12"6 e 14'16"2. Altri risultati: metri 100, primo O. Rossi, 1'17"4; quattrocento: Scattolon, 47"7; metri ottocento: Fontanella, 1'52"2; metri millecinquecento: Riga, 3'33"4; metri tremila con steeple: Ghislini, 9'13"6. I centodieci ad ostacoli sono stati vinti dallo svizzero Marchesi, che ha dato così il carattere dell'intercontinentalità alla riunione. Egli ha ottenuto 14"6. La staffetta di quattro è stata vinta dai carabinieri di Bologna in 42" netti.

Borzov, Bondarciuk e Shapka tre punti di forza per Monaco - Sanajev appare invece in declino

SERVIZIO AUGSBURG, 25 giugno

Nel corso della conferenza stampa tenuta il 25 giugno a Firenze per lancia l'incontro fra Italia e Cuba, in programma per l'1 e il 2 agosto, il presidente della FIDAL Nobile ha voluto rispondere al nostro giornale che aveva annunciato di non prendere troppo sul serio il risultato di Milano finito, come si sa, con la magra vittoria dell'URSS sull'Italia per 109 punti a 97, cioè con solamente 12 punti di distacco. Il che, tradotto nei più comprensibili termini statistici, corrisponde a un fatidico punteggio di 10,9.

Ma lasciamo parlare la sempre informatissima «rosa» che recita: «E qui il presidente Nobile si è finché visto in una garbata polemica con chi ha voluto sminuire il successo degli azzurri». «Non sappiamo se il presidente piemontese sia al corrente dei guai avvenuti nelle internazionali di atletica, in quanto le sue incaute parole che seguono la sua gaffe a proposito di guai avvenuti sui 300 metri, da lui reputato equivalente o migliore di un 45" sui 400 metri, farebbero ritenere il presidente di una squadra sovietica venuta in Italia per fare turismo. Nobile ha invece sostenuto che l'URSS ha vinto perché ha una squadra sovietica venuta in Italia per fare turismo. Nobile ha invece sostenuto che l'URSS ha vinto perché ha una squadra sovietica venuta in Italia per fare turismo.

Non sappiamo se il presidente piemontese sia al corrente dei guai avvenuti nelle internazionali di atletica, in quanto le sue incaute parole che seguono la sua gaffe a proposito di guai avvenuti sui 300 metri, da lui reputato equivalente o migliore di un 45" sui 400 metri, farebbero ritenere il presidente di una squadra sovietica venuta in Italia per fare turismo. Nobile ha invece sostenuto che l'URSS ha vinto perché ha una squadra sovietica venuta in Italia per fare turismo.

Stato di fatto che, comunque, a Nobile, presto o tardi, giungeranno gli echi dell'incontro di Augsburg, in cui, nel settore maschile, è quello che ci interessa, i sovietici hanno travolto gli atleti di Bonn per 236 a 196, cioè con un margine di 40 punti che osserva: «a nella città fondata da Druso l'incanto era a tre atleti per un solo. Ma il campione di la. Basta operare sulle classifiche che abbiamo qui sottocosto».

Ebbene in questo caso la vittoria dell'URSS sarebbe stata di 115 a 97. Distacco 18 punti. Contando solamente le vittorie individuali, che nell'anno olimpico acquistano particolare significato sia che sia nel caso dell'Italia che della Germania Federale, il nostro è stato il primo azzurro a conquistare un titolo olimpico. Forse il sovietico aveva sconfitto i nostri, ma non si può dire che i nostri siano stati sconfitti. Forse il sovietico aveva sconfitto i nostri, ma non si può dire che i nostri siano stati sconfitti.

L'atletica non è un gioco di squadra come il calcio. In quest'ultimo la somma dei valori individuali non dà il valore collettivo; ma in atletica, eccettuata l'asta, forse, per le staffette.

Il lombardo Alfio Cremona ha vinto con leggero distacco il IX Trofeo «Armando Lugari», notevole quale prova unica del campionato italiano veterani. La conclusione, a sorpresa, vi è avuta negli ultimi due chilometri, di circuito della «Bifalotta» al termine di un serio tentativo che ha visto impegnati il laziale Alvino Fagnani ed i lombardi G.S. Baggi e Gavina, De Angeli e Nicolli. Questi corridori sono stati, in assoluto, i protagonisti di questa avvincente edizione del campionato italiano veterani. Il loro tentativo operato su iniziativa di Fagnani nel corso del 3° di cinque giri del circuito monzese è stato l'episodio caratterizzante e condizionante della corsa.

La gara, egregiamente organizzata dalla A.S. Roma, ha visto al via ben 107 veterani in rappresentanza di numerose regioni. Angelo Contorni, il popolare «penna bianca» già vincitore dell'Appennino e della «Vuelta», si presentava come il protagonista della vigilia, anche perché detentore del titolo. Suoi più naturali avversari erano Salimbeni, Zampini, Bertolazzo e Cremona. Notevole credito veniva dato anche ai laziali Monti, Fagnani e Natale.

per aver superato nel salto in alto m. 2,17 al secondo tentativo, sul rekordant di Augusto, sempre alla prima prova ha superato m. 2,05, m. 2,10, m. 2,14, m. 2,17, alla seconda m. 2,20; ancora alla prima m. 2,21. Poi a m. 2,30 ha allungato il primato conquistandolo, non diciamo di mezz'ora, ma certamente di meno di un centimetro.

Un altro esempio a proposito del fatto che non sempre a Milano erano stati schierati in campo i migliori sovietici ci viene dal lancio del peso. Nella capitale lombarda Plungen aveva vinto con m. 19,69 e l'altro sovietico Kusevna era finito dietro a Montalenti (m. 17,27) e



AUGSBURG - Anatoli Bondarciuk in fase di rotazione nel lancio del martello. Dopo brevi istanti l'atletto fletterà come un missile per piombare sull'erba dello stadio a una velocità di 5,76 m. la seconda prestazione mondiale dell'anno.

Sorrenti (m. 17,19). Nella capitale della Svezia i sovietici hanno costretto i tedeschi alla resa completa a m. 25,76. La seconda prestazione mondiale dell'anno.

Sorrenti (m. 17,19). Nella capitale della Svezia i sovietici hanno costretto i tedeschi alla resa completa a m. 25,76. La seconda prestazione mondiale dell'anno.

Shapka ha dimostrato una eccezionale sicurezza all'arresto, oltre a un ottimo formidabile per di più dotato di un'esplosiva accelerazione. Il triplice Sanajev invece sembra definitivamente sul viale del tramonto se l'alternativa Bersnov non metterà a sorricca il riparo degli attacchi di Borzov (Cuba), Drelich (RDT) e soprattutto Corbu (Romania).

Bruno Bonomelli Pallanuoto. Risultati della 10° giornata del campionato italiano di pallanuoto serie A - A Firenze: Fiorentina 12-7; a Reggio: Pro Recco 12-7; a Napoli: Rari Nantes Napoli-Catavulturna 8-5. LA CLASSIFICA: Pro Recco, Napoli, Catavulturna, Fiorentina, Catavulturna e Sori 8; Sori 7; Lazio 6; Fiat 1.

La Molinari 100 m. record a Graz: 11"3

GRAZ (Austria), 25 giugno. Cecilia Molinari ha stabilito il nuovo record italiano del 100 metri femminili in 11"3. Al secondo posto la tedesca Monika Holzschuster in 11"5, primato nazionale stabilito al terzo All'italiana Laura Nappi con un marginico 11"5.

Nel «Trofeo Lugari» di ciclismo a Roma

Il lombardo Alfio Cremona ha vinto con leggero distacco il IX Trofeo «Armando Lugari», notevole quale prova unica del campionato italiano veterani. La conclusione, a sorpresa, vi è avuta negli ultimi due chilometri, di circuito della «Bifalotta» al termine di un serio tentativo che ha visto impegnati il laziale Alvino Fagnani ed i lombardi G.S. Baggi e Gavina, De Angeli e Nicolli. Questi corridori sono stati, in assoluto, i protagonisti di questa avvincente edizione del campionato italiano veterani. Il loro tentativo operato su iniziativa di Fagnani nel corso del 3° di cinque giri del circuito monzese è stato l'episodio caratterizzante e condizionante della corsa.

Cremona tricolore dei «veterani»

La gara, egregiamente organizzata dalla A.S. Roma, ha visto al via ben 107 veterani in rappresentanza di numerose regioni. Angelo Contorni, il popolare «penna bianca» già vincitore dell'Appennino e della «Vuelta», si presentava come il protagonista della vigilia, anche perché detentore del titolo. Suoi più naturali avversari erano Salimbeni, Zampini, Bertolazzo e Cremona. Notevole credito veniva dato anche ai laziali Monti, Fagnani e Natale.

«Mondiale» del francese Aime

REIMS (Francia), 25 giugno. Il francese Aime Terme ha stabilito il nuovo record mondiale di sollevamento pesi nello strappo per la categoria dei pesi con 145 chilogrammi (115 chilogrammi) con un precedente primato, di mezzo chilo inferiore, appartenente al giapponese Onishi.

Sollevamento pesi

«Mondiale» del francese Aime. REIMS (Francia), 25 giugno. Il francese Aime Terme ha stabilito il nuovo record mondiale di sollevamento pesi nello strappo per la categoria dei pesi con 145 chilogrammi (115 chilogrammi) con un precedente primato, di mezzo chilo inferiore, appartenente al giapponese Onishi.

Alfredo Vittorini

ORDINE D'ARRIVO. 1. CREMONA (A.S. Roma) 12-7; a Reggio: Pro Recco 12-7; a Napoli: Rari Nantes Napoli-Catavulturna 8-5. LA CLASSIFICA: Pro Recco, Napoli, Catavulturna, Fiorentina, Catavulturna e Sori 8; Sori 7; Lazio 6; Fiat 1.